

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DUVRI STATICO

Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

LaoreAgenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

“SERVIZIO DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DEI DATI OTTENUTI IN SHAPEFILES DELLE POPOLAZIONI ACRIDICHE E DEL COLEOTTERO MYLABRIS VARIABILIS CON DRONI, A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI LOTTA ANTIACRIDICA IN ATTO, IN UNA ZONA CIRCOSCRITTA DELLA SARDEGNA MAGGIORMENTE COLPITA DAL FENOMENO CAVALLETTE, NELLA MEDIA VALLE DEL TIRSO

COMMITTENTE:	Laore Sardegna Servizi Sistemi Informativi e digitalizzazione dei processi via Caprera, 8 09123 Cagliari Tel. 070 6026 1 - C.F. e P.I. 03122560927 PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it - www.sardegnaagricoltura.it
APPALTATORE	
OGGETTO DELL'APPALTO:	Servizio di monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles delle popolazioni acridiche e del coleottero mylabris variabilis con droni, a supporto dell'attività di lotta antiacridica in atto, in una zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette, nella media valle del tirso

SOMMARIO

1. Premessa.....	3
2. Finalità	4
3. Campo di applicazione	4
4. Definizioni ed acronimi	4
5. Costi della Sicurezza	5
6. Informazioni generali.....	6
6.1. Azienda Committente	6
6.2. Azienda appaltatrice	6
6.3. Caratteristiche contratto	7
6.4. Lavoratori dell'impresa	7
6.5. Descrizione oggetto dei lavori	7
6.6. Attrezzature e personale da impiegare.	8
6.7. Caratteristiche delle macchine e attrezzature.	8
6.8. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta	8
6.9. Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare	9
6.10. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze	10
7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare	10
8. Stima dei costi per la sicurezza	11
9. Sottoscrizione del documento.....	11

1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso la sede oggetto dei lavori e l'eventuale personale esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Con il presente atto si è inteso, in primo luogo, predisporre il massimario delle misure preventive con le quali questa Agenzia ritiene di dover fronteggiare, ex ante il loro verificarsi, le criticità ed i rischi, discendenti dalle attività di monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles delle popolazioni acridiche e del coleottero mylabris variabilis con droni, a supporto dell'attività di lotta antiacridica in atto, in una zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette, nella media valle del tirso. Il presente documento si propone di definire le misure di prevenzione rispetto ai c.d. danni da interferenza originabili in conseguenza delle possibili azioni, omissioni, errori, ecc., che porrà in essere la fornitrice, per il tramite dei suoi dipendenti, nel corso dell'attività esplicante il servizio cui la stessa è obbligata verso l'Agenzia. Fuori dall'ambito applicativo del presente documento di valutazione restano i possibili danni da interferenza che possono ben anche essere causati dai dipendenti dell'Agenzia (nell'ampia accezione di cui sopra), nell'espletamento delle loro funzioni, ai lavoratori dell'impresa appaltatrice.

Il presente documento, include:

- la valutazione (anche quantitativo - numerica) dei rischi per il Personale dell'Amministrazione quali cagionabili dal fornitore nel corso dell'erogazione del servizio previsto nel capitolato speciale d'appalto (CSA);
- la connessa realizzazione del piano di gestione delle emergenze protesa a dare evidenza della misurazione dei rischi e dei pericoli (per i dipendenti dell'Agenzia) "da interferenza", per l'appunto, quali discendenti dalle attività sussidiarie del Fornitore.

Il presente D.U.V.R.I. contiene, quindi, le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice una prima serie di dati di conoscenza, e di vincoli, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26/1 lett. b. del D.Lgs. 81/2008.

Le integrazioni, ad hoc, a questo documento di valutazione, nei termini di informazioni/prescrizioni di maggiore dettaglio sui rischi della realtà operativa, saranno forniti, secondo le modalità attuative di cui si dirà dopo, mediante D.U.V.R.I. dinamico.

2. Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante, prima di esperire la gara di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/200 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

3. Campo di applicazione

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio altre ditte esterne. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il RSPP della Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Impresa aggiudicataria convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

4. Definizioni ed acronimi

APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONCESSIONE DI SERVIZI

un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera l) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 3 del D.Lgs. 50/2016).

RISCHI INTERFERENTI

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. (art. 2 comma 1 lettera, b) D.Lgs 81/08).

DATORE DI LAVORO

Committente soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08.

LUOGHI DI LAVORO

Luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze di cui all'art 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08.

STAZIONI APPALTANTI/COMMITTENTE

L'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 del D.L.gs. 50/2016.

RISCHI INTERFERENTI

Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

ASSUNTORE/ AZIENDA APPALTATRICE / FORNITORE

Soggetto affidatario del servizio che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in denaro.

5. Costi della Sicurezza

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza che:

- sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati.
- sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

6. Informazioni generali**6.1. Azienda Committente**

Azienda	LAORE Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura
Sede legale	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Sede operativa	Via Caprera n. 8 - 09123 Cagliari
Datore di lavoro	Gerolamo Solina (Comm. Straordinario)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Angioni Pasqualino Sosei srl Via Costantinopoli 32 09129 Cagliari (CA)
Medico Competente	Dott. Sanna Francesco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giulio Manca, Federico Corda, Angelo Mannu, Massimino Farci, Gavino Mulas, Lorenzo Zucca, Massimo Melis, Maurilio Moi, Bruno Scalas;
Addetto Primo soccorso	*
Responsabile Emergenza	*
Addetto all'Emergenza	*
Addetto all'Evacuazione	*
Addetto all'Evacuazione del disabile	*
Preposti	*

* per gli incaricati si rimanda alle sedi interessate

6.2. Azienda appaltatrice

Azienda	
Sede legale	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetto Primo soccorso	
Addetto Antincendio ed Emergenza	

6.3. Caratteristiche contratto

Luoghi di lavoro	Il servizio di cui trattasi deve essere eseguito presso le zone della Sardegna maggiormente colpite dal fenomeno delle cavallette, principalmente nella media valle del Tirso stabiliti e individuati previo monitoraggio dai dipendenti tecnici preposti dell'Agenzia Laore.
Oggetto dell'appalto:	Trattasi di un servizio di monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles delle popolazioni acridiche e della presenza del coleottero mylabris variabilis con droni, a supporto dell'attività di monitoraggio per la lotta antiacridica, in una zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette, nella Media Valle del Tirso, definito nell'OGO n. DG.0000736/2023 "monitoraggio popolazioni acridiche", da effettuarsi secondo le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità di esecuzione descritte nel presente Capitolato d'appalto.
Durata del contratto	La durata dell'appalto per ragioni organizzazione dell'attività di lotta antiacridica e considerata la durata dell'emergenza cavallette è stabilita per il I step presumibilmente dal 20/05/2023 al 30/06/2023, e in caso di esito ritenuto positivo per il II Step presumibilmente dal 01/06/2023 al 31/07/2023.
Data inizio lavori

6.4. Lavoratori dell'impresa

L'impresa aggiudicatrice si impegna a comunicare l'elenco nominativo dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso la sede oggetto dei lavori nonché il loro numero e la presenza media giornaliera prevista.

L'impresa aggiudicatrice si impegna inoltre a garantire quanto di seguito:

- ❖ Il personale dell'impresa aggiudicatrice è idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt 36 – 37 del D.Lgs 81/08).
- ❖ il personale che svolge l'attività presso l'azienda in regime di appalto ed eventuale subappalto è identificabile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ❖ I DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal capo II art. 74, 75, 76, 77, 78, 79 del D.Lgs 81/08

6.5. Descrizione oggetto dei lavori

Il servizio di monitoraggio con Droni (o Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto di seguito SAPR), ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles, relativamente alle localizzazioni rilevate delle popolazioni acridiche e della presenza del coleottero Mylabris variabilis, è destinato al supporto dell'attività di lotta antiacridica volti al controllo del territorio.

Per SAPR, conformemente alla definizione di cui al Regolamento Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) "Mezzi aerei a pilotaggio remoto" (d'ora in avanti solo "Regolamento ENAC") si intende un sistema costituito da un mezzo aereo (aeromobile a pilotaggio remoto) senza persone a bordo, utilizzato per fini diversi da quelli ricreativi e sportivi, e dai relativi componenti necessari per il controllo e comando (stazione di controllo) da parte di un pilota remoto.

I Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto oggetto del presente capitolato si collocano nella fascia dei sistemi aeromobili a pilota di cui alla Sezione II "Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto con mezzi aerei di massa operativa al decollo minore di 25 kg" del predetto Regolamento ENAC e devono possedere caratteristiche di base e requisiti minimi conformi alle prescrizioni ivi contenute, la cui rispondenza deve essere attestata da idoneo certificato di conformità.

L'utilizzo dei Droni, nello specifico, ha lo scopo principale di facilitare il monitoraggio dell'andamento della diffusione del fenomeno acridico in una specifica zona interessata dall'invasione acridica nella fase di deposizione delle uova, che avverrà presumibilmente nei mesi maggio-giugno-luglio 2023, tutto ciò per individuare le aree (grillare) nelle quali il Dociostaurus passerà il periodo di diapausa per poi uscire dal terreno nella prima primavera del 2024. Conoscere la posizione delle grillare è un aspetto importante per orientare le lavorazioni dei terreni e facilitare il monitoraggio e la lotta all'insetto nell'anno 2024. Altro aspetto fondamentale nella lotta antiacridica è la presenza del coleottero Mylabris variabilis in quanto le larve di tale insetto entrano nelle ooteche che contengono le uova di cavallette e le mangiano, dando avvio al processo di trasformazione e diventando adulti nella prossima primavera.

6.6. Attrezzature e personale da impiegare.

La ditta aggiudicataria deve avvalersi per l'espletamento del servizio di proprio personale e numero di droni necessari per monitorare una superficie di n. 4.000 ettari totali (I step e II step), nel periodo considerato dal presente capitolato, nella zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette (Media Valle del Tirso), in zona circoscritta che verrà definita dai tecnici Laore preposti alla lotta antiacridica, per tutto il periodo dell'ovoposizione delle femmine dell'insetto, indicativamente nei mesi di maggio/giugno/luglio 2023. Non si può prevedere l'esatto periodo di ovideposizione in quanto legato all'interazione insetto – ambiente.

I Droni utilizzati e i soggetti preposti per l'esecuzione del servizio devono essere dotati di tutte le autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in vigore per l'utilizzo dei Droni al lavoro nella zona considerata, descritte nel paragrafo 2.3 "attività e modalità di esecuzione dell'incarico". Per il servizio richiesto si prevede nello specifico l'utilizzo di droni e del personale abilitato al loro uso, e all'elaborazione dei dati utili alla restituzione delle zone di deposizione e della localizzazione del coleottero *Mylabris variabilis* nelle zone osservate.

6.7. Caratteristiche delle macchine e attrezzature.

Il servizio di cui trattasi deve essere eseguito con personale e droni dotati di tutte le autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in vigore per l'utilizzo dei Droni al lavoro nella zona considerata, descritte nel capitolato d'appalto". Per il servizio richiesto si prevede nello specifico l'utilizzo di droni e del personale abilitato al loro uso, e all'elaborazione dei dati utili alla restituzione delle zone di deposizione e della localizzazione del coleottero *Mylabris variabilis* nelle zone osservate.

6.8. Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito. Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi
- Rischio gestionale
- Rischio macchine/attrezzature
- Rischio sovrapposizione con attività di terzi

6.9. Analisi dei rischi specifici e di interferenza - Definizione delle misure da adottare

Rischio per circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore, e nello specifico durante i sopralluoghi per il monitoraggio del grado di infestazione acridica.
Evento/Danno	Incidenti: impatti tra automezzi – investimenti - urti
Rischi da interferenze	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi automezzi di utenti. Presenza di pedoni: appaltatori/prestatori d'opera/terzi/utenti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	Individuazione e predisposizione con il necessario segnalamento e delimitazione delle aree esterne destinate alla manovra e stazionamento temporaneo per le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto necessari per l'efficiente espletamento dei servizi richiesti, di adeguato volume di carico e/o portata, se è necessario che i mezzi occupino spazi pubblici o anche pertinenze degli immobili o presso i quali devono espletarsi i servizi. <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. - Concordare gli orari per le fasi ingresso ed uscita. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.

Rischio gestionale	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortuni a seguito di interferenza per il sovrapporsi delle attività durante lo svolgimento del servizio.
Rischi da interferenze	Presenza in concomitanza di persone. Mancata conoscenza circa la presenza di personale esterno nella sede oggetto dei lavori .
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni. Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Protezione postazioni di lavoro. I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Conformarsi a quanto disposto al fini di ridurre il fattore di rischio. Il personale Laore, eventualmente presente in occasione di sopralluogo, non deve transitare nell'area destinata alle lavorazioni salvo per adempiere ai compiti previsti nel capitolato tecnico prestazionale. Concordare con l'aggiudicatario modalità e tempi di accesso.

Rischio macchine/attrezzature	
Fase/Attività considerata	Tutte le fasi con la contestuale presenza di committente e appaltatore
Evento/Danno	Infortuni a seguito di utilizzo dei Droni durante le operazioni di monitoraggio nelle aree di infestazione delle zone di deposizione e della localizzazione del coleottero <i>Mylabris variabilis</i> nelle zone oggetto di osservazione.
Rischi da interferenze	Rischio di contatti accidentali e cadute di oggetti dall'alto durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	La società appaltatrice, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare Droni dotati di tutte le autorizzazioni e abilitazioni previste dalla normativa in vigore per l'utilizzo dei Droni al lavoro nella zona considerata, descritte nel capitolato d'appalto. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato all'utilizzo di macchine ed attrezzature.

Rischio sovrapposizione con attività di terzi	
Fase/Attività considerata	Le attività dell'appaltatore potrebbero essere svolte in concomitanza con attività di altri soggetti esterni: proprietari dei terreni, personale di altre agenzie regionali, personale corpi difesa, polizia locale, etc.
Evento/Danno	Rischio contatti da parte di soggetti terzi presenti nelle aree oggetto del servizio
Rischi da interferenze	Nell'ambiente lavorativo durante i lavori oggetto dell'appalto
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice.	L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni fornite dalla stazione appaltante e definite nel capitolato del servizio. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
Comportamenti da adottare da parte della società committente.	Il personale della committente deve essere informato sulla presenza del rischio legato alla sovrapposizione di attività con terzi

6.10. Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze

Indicazioni operative:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- E' vietato fumare.
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente.
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- E' necessario coordinare la propria attività con il Referente in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale dell'azienda committente.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. Elenco documentazione che il fornitore deve allegare

1.	Autocertificazione Idoneità tecnico professionale (vedi modello A allegato alla presente)
----	---

2.	Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
3.	Documento del Rappresentante Legale della ditta appaltatrice
4.	Altra documentazione richiesta dal capitolato tecnico

8. Stima dei costi per la sicurezza

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali. Nello specifico in fase preventiva i suddetti sono stimati pari a zero.

Nell'eventuale Duvri dinamico la presente potrà essere oggetto di nuova valutazione.

9. Sottoscrizione del documento

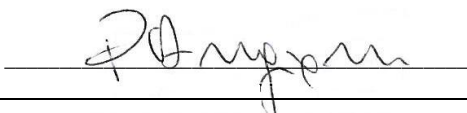
Il presente documento è stato redatto preventivamente nella fase di appalto, per promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi/lavori ai sensi dell'art. 26, comma 3,5 D.Lgs. 81/08 come modificati dal D. Lgs. n. 106/09 e dalla L. n. 98/13.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto. Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura o successiva del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia da parte della committente che dell'appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza e data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Cagliari, 09 Maggio 2023

Firma/timbro per la Committente	Firma/timbro per l'Impresa appaltatrice
<hr/>	<hr/>
Firma del Rspp dell'Impresa Committente	Firma del Rspp dell'Impresa appaltatrice
 <hr/>	<hr/>

ALLEGATO A - AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

art. 26 comma 1 lettera a) (Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____
esercente l'attività di _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ R.E.A. n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

che la sopracitata ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 , comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81⁽¹⁾ per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per il "servizio di monitoraggio ed elaborazione dei dati ottenuti in shapefiles delle popolazioni acridiche e del coleottero mylabris variabilis con droni, a supporto dell'attività di lotta antiacridica in atto, in una zona circoscritta della Sardegna maggiormente colpita dal fenomeno cavallette, nella media valle del tirso".

(Data) _____

(timbro e firma del datore di lavoro)

Allega:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di _____
- copia documento di riconoscimento del dichiarante

⁽¹⁾ Il comma 1 lett. a) dell'art. 26) prevede l'obbligo del datore di lavoro di verifica dell'idoneità tecnico professionale della imprese appaltatrici e lavoratori autonomi. Tale verifica deve avvenire mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA e di autocertificazione di detti requisiti. La norma non precisa quali devono essere i contenuti di questa autocertificazione, come è invece precisato per la cantieristica (con il rimando ai contenuti dell'Allegato XVII del testo unico, artt. 90 c.9 e 97 c.2). **In attesa che il legislatore si esprima è opportuno che i contenuti di detta autocertificazione siano equivalenti a quelli riportati dall'Allegato XVII riprodotto in calce: si tratterà cioè di autocertificare la presenza degli elementi elencati nell'allegato.**

ALLEGATO XVII IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE - D. LGS. 81/08

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale l'impresa dichiara di essere in possesso di quanto di seguito:

- a) *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) *documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a)*
- c) *specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie, se presenti*
- d) *elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori*
- e) *nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario*
- f) *nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza*
- g) *attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come previsto dal decreto legislativo 81/2008*
- h) *elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo*
- i) *documento unico di regolarità contributiva*
- j) *dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittori di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dichiarano di essere in possesso di:

1. *iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
2. *specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
3. *elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
4. *attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
5. *documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007*

3. In caso di sub-appalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.